



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Rimini*

Rimini, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della provincia  
LORO SEDI

E, p.c. Sig. Questore di  
RIMINI

Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri  
RIMINI

Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza  
RIMINI

Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco  
RIMINI

OGGETTO: 19 marzo 2021. Festa di San Giuseppe – “FOGHERACCE”.

Il prossimo 19 marzo ricorrerà la Festività di San Giuseppe, occasione nella quale è tradizione nella provincia l'accensione di fuochi all'aperto (“fogheracce”) per ricordare una antica pratica contadina “propiziatoria e purificatoria” legata anche all'imminente arrivo della primavera.

I fuochi, che vengono accesi durante la sera del 18 marzo, anche in ambiti privati, sia all'interno dei centri urbani, sia nelle aree rurali, hanno determinato, come noto, nel passato, pericoli e rischi per la salute e l'incolumità delle persone.

In particolare, si sono verificati incendi, sia di immobili che di vegetazione arbustiva e forestale, a causa dell'eccessiva dimensione di tali roghi e della scarsa attenzione alle norme di sicurezza che hanno determinato l'innescò e la propagazione del fuoco.

Inoltre, si è avuta la combustione di rifiuti di ogni genere con lo scopo di smaltirli irregolarmente immettendo nell'atmosfera gas nocivi alla salute.

L'azione svolta dalle Forze dell'ordine e dai Vigili del Fuoco ha permesso di ridurre di molto le criticità sopra rilevate riducendone l'impatto negativo.

Infatti, sono oggi considerate lecite solo le “fogheracce” che vengono autorizzate dalla Questura o dai Comuni e quelle realizzate, nei limiti dimensionali di tre metri steri (in piccoli cumuli di un metro cubo), dalle aziende agricole che possono accendere i fuochi in forza di una norma nazionale.

Il forte impegno del Gruppo Carabinieri Forestale e dei reparti dipendenti rivolto al contrasto dell'abbruciamento di materiale non vegetale (plastiche, infissi, amianto ecc.) ha ridotto molto il fenomeno che al momento è da ritenersi sotto controllo.

La criticità, negli ultimi anni, è stata determinata dall'applicazione delle norme sulla qualità dell'aria per la riduzione delle polveri sottili e dell'anidride carbonica in atmosfera che si



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Rimini*

traducono in ordinanze regionali e comunali che, spesso, hanno vigenza in periodi temporali che comprendono la data del 18 marzo e che vietano l'accensione dei roghi delle "fogheracce".

In questo contesto la Regione Emilia-Romagna ha emanato recentemente delibere in materia di qualità dell'aria con cui ha vietato l'accensione di fuochi in gran parte dei comuni della pianura e della fascia collinare della provincia e la situazione pandemica, tutt'ora emergenziale, ha fatto sì che siano state adottate forti restrizioni (per la riduzione del rischio di contagio e di diffusione del Covid-19 e delle sue varianti) che resteranno vigenti almeno fino al 21/03/2021.

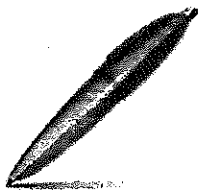
In tale scenario si ritiene che non sia autorizzabile alcun tipo di "fogheraccia", né pubblica, né privata in quanto, non essendo possibili assembramenti, i roghi perderebbero il loro valore evocativo e tradizionale e la loro stessa ragione d'essere; anche i cosiddetti abbruciamenti effettuati dagli agricoltori e legittimi in quanto ritenuti pratica agricola tradizionale, in molti comuni sarebbero vietati.

Nel richiamare la particolare attenzione su quanto rappresentato, le SS.LL. vorranno valutare, altresì, l'opportunità di adottare idonee forme di comunicazione alla popolazione per evitare l'eventuale organizzazione in maniera illegittima di incontri o assembramenti per l'accensione dei fuochi.

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione.

**IL PREFETTO**

Forlenza



Firmato digitalmente da:

**GIUSEPPE FORLENZA**

Firmato il 11/03/2021 10:39

Seriale Certificato: 10202

Valido dal 13/12/2020 al 14/12/2023

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA